

Progetto Manutenzione Applicativi ICCU-SBN

Gestione Soggetti in INDICE

Nota operativa

Compilatore : P. Tersigni

Revisione : R. Giangregorio

Approvazione : R. Giangregorio

Versione : 1.0 del 31 gennaio 2018

Distribuito a : QLT
Gruppo di lavoro

Sommario

1	Introduzione	1
2	inserimento Soggetto in INDICE.....	2
2.1	Verifica esistenza CID	2
2.2	Cerca soggetto uguale	2
2.3	Cerca soggetto simile.....	2
2.4	Esiste soggetto uguale	2
2.5	Non esiste soggetto uguale	3
3	Modifica Soggetto	3
3.1	Cerca soggetti simili per chiave	3
4	Crea/Modifica Legame Titolo-Soggetto.....	4
4.1	CASO A. Il titolo non ha alcun legame ai soggetti	4
4.2	CASO B. Il titolo ha già dei legami a soggetti.....	4
5	CONTROLLI GESTIONE SOGGETTI / LEGAMI TITOLO-SOGGETTI.....	6
5.1	Crea soggetto.....	6
5.2	Modifica soggetto.....	6
5.3	Inserimento/modifica legame titolo-soggetto	7

1 INTRODUZIONE

La presente nota operativa ha lo scopo di documentare il funzionamento del protocollo Sbnmarc relativamente alla gestione dei soggetti.

Tale gestione è stata modificata ed ampliata per garantire un miglior funzionamento delle operazioni di soggettazione da parte dei Poli e delle biblioteche.

Una prima considerazione riguarda i controlli di validazione effettuati dal protocollo prima di permettere al polo di effettuare qualunque operazione: tali controlli non sono stati variati, quindi valgono le stesse regole già conosciute dai Poli. (Vedi par: 5 Controlli gestione soggetti / legami titolo-soggetti).

Relativamente alla gerarchia dei Poli e delle biblioteche che soggettano, gli elementi presenti nella tabella in cui è registrata la gerarchia non sono più identificati solo dal codice di Polo, ma anche dal codice della biblioteca, quindi la gerarchia può gestire livelli diversi di autorità anche per ogni singola biblioteca di uno stesso Polo.

Altra novità riguarda la gestione di una tabella di Indice (**TS_CID_VAR**) in cui, nei vari casi in cui è previsto, viene registrata una coppia di CID: il CID di Polo, denominato CID variante, ed il relativo CID di indice, denominato CID accettato.

Questa tabella permette di gestire le situazioni in cui il protocollo non può accettare la richiesta del Polo di creare un soggetto in quanto già esistente in Indice (stessa stringa soggetto con CID diverso), invece di rispondere negativamente alla richiesta di creazione, memorizza in tabella la coppia CID_accettato_indice/CID_variante_Polo ed invia al Polo il CID_accettato_indice vale a dire l'identificativo del soggetto già esistente.

Le differenze nel comportamento del protocollo vengono suddivise in base al tipo di operazione.

Premessa

In indice i soggetti sono univoci per chiave, non possono esistere due soggetti uguali anche se in soggettari diversi (effettivamente diverso soggettario vuol dire diversa edizione, in Indice il soggettario è sempre FIR).

I codici soggettario gestiti sono:

‘FI’ FIR edizione 1956.

‘FN’ FIR nuova edizione

‘FE’ FIR entrambe le edizioni, da utilizzare nel caso di stringhe valide sia per FI che per FN

L'indice gestisce chiavi fino ad un massimo di 80 caratteri. Se la stringa soggetto normalizzata è più lunga di 80 caratteri l'uguaglianza tra soggetti deve essere verificata sull'intera stringa

I soggetti vengono condivisi tra Polo e Indice anche dopo la loro creazione in Polo, possono quindi verificarsi casi in cui il soggetto che il Polo chiede di creare è già presente in INDICE con altro CID, in questo caso l'inserimento viene sostituito dall'inserimento nella tabella dei CID Varianti della relazione tra CID di Polo (variante) e CID di Indice (accettato).

2 INSERIMENTO SOGGETTO IN INDICE

Fatti salvi i controlli relativi alla gerarchia dei Poli e delle biblioteche che soggettano, se un Polo o una biblioteca inviano un CID e una stringa soggetto con la richiesta di inserimento in INDICE, il protocollo:

2.1 VERIFICA ESISTENZA CID

Se il CID è valorizzato (la richiesta proviene da Polo)

Verifica se il CID che si sta tentando di inserire esiste già.

2.1.1 **il CID esiste:** risponde con un messaggio di errore: *3012 Identificativo già esistente in Base Dati*

2.1.2 **il CID non esiste:** esegue le azioni di **2.2 Cerca soggetto uguale**

Se il CID non è valorizzato (la richiesta proviene da ID): esegue le azioni di **2.2 Cerca soggetto uguale**

2.2 CERCA SOGGETTO UGUALE¹

Ricerca soggetto per chiave (KY_CLES e codice di soggettario):

2.2.1 **Non trovato soggetto uguale:** esegue le azioni di **2.3 Cerca soggetto simile**

2.2.2 **Trovato soggetto uguale:** esegue le azioni di **2.4 Esiste soggetto uguale**

2.3 CERCA SOGGETTO SIMILE²

Ricerca i soggetti simili per chiave (KY_CLES, senza condizione sul codice di soggettario):

2.3.1 **Non trovato soggetto simile**

Esegue le azioni di **2.5 Non esiste soggetto uguale**

2.3.2 **Trovati soggetti simili (1 o enne)**

2.3.2.1 Chiave < 80

Per il primo simile esegue le azioni di **2.4 Esiste soggetto uguale**

2.3.2.2 Chiave => 80

Confronta le descrizioni normalizzate con tutti i record trovati con stessa chiave

2.3.2.2.1 Più simili risultanti dal confronto per stringa completa: per il primo simile trovato esegue le azioni di **2.4 Esiste soggetto uguale**

2.3.2.2.2 Un solo simile esegue le azioni di **2.4 Esiste soggetto uguale**

2.3.2.2.3 Nessun simile: esegue le azioni di **2.5 Non esiste soggetto uguale**

2.4 ESISTE SOGGETTO UGUALE

2.4.1 Se il CID è valorizzato (la richiesta proviene da Polo)

- Verifica soggettario

Se i soggettari sono diversi tra Polo ed indice ed il Soggettario di Indice è diverso da FE, aggiorna il soggettario del simile in Indice a FE

¹ Si intendono UGUALI due soggetti che hanno stessa chiave (TB_SOGGETTO.KY_CLES1_S) e stesso codice soggettario, se la stringa descrizione è più lunga di 80 caratteri devono avere uguale anche la descrizione normalizzata.

² Si intendono SIMILI due soggetti che hanno stessa chiave (TB_SOGGETTO.KY_CLES1_S).

Regole di confronto in Tabella 1 - Confronto tra edizione di soggetto

Ed. sogg di Polo	Ed. sogg di Indice	Ed. finale sogg di indice
FI	FN	FE
FN	FI	FE
FE	FN	FE
FE	FI	FE
FI	FE	FE (nessuna modifica)
FN	FE	FE (nessuna modifica)

Tabella 1 - Confronto tra edizione di soggetto

- Aggiorna corrispondenza CID Polo/CID Indice
 1. se il CID inviato esiste già sulla tabella varianti cancella la coppia esistente cid_variante_polo/cid_accettato_indice
 2. registra nuova coppia cid_variante_polo/cid_accettato_indice
- Restituisce cid accettato indice

2.4.2 Se il CID non è valorizzato (la richiesta proviene da ID)

- Restituisce CID di Indice

2.5 NON ESISTE SOGGETTO UGUALE

- crea il soggetto: lo inserisce in Indice con CID indicato dal Polo
- se il CID creato esiste già sulla tabella varianti la coppia cid_variante_polo/cid_accettato_indice viene cancellata
- restituisce **CID creato** (CID di polo = CID di indice)

3 MODIFICA SOGGETTO

Il protocollo verifica se il Polo ha l'autorizzazione a modificare il soggetto (cfr. paragrafo controlli gestione soggetto); nel caso di mancata autorizzazione è probabile³ che si generi una squadratura tra Polo e Indice.

3.1 CERCA SOGGETTI SIMILI PER CHIAVE

La ricerca viene eseguita con la chiave calcolata sui primi 80 caratteri della stringa modificata (KY_CLES) e senza condizione sul codice di soggetto.

3.1.1 Trovati soggetti simili (1 o enne)

Chiave completa >= 80 caratteri

Verifica per tutti i soggetti individuati l'uguaglianza con il soggetto modificato confrontando le chiavi ottenute dalla normalizzazione dell'intera stringa descrizione; il ciclo viene interrotto alla prima occorrenza trovata uguale nel qual caso si prosegue con il confronto delle edizioni; se il ciclo si chiude senza individuare uguali il soggetto risultante dalla modifica non ha uguali.

³ La probabilità di squadratura tra Polo ed Indice è dovuta alle scelte effettuate dall'applicativo di Polo per gestire la modifica del soggetto. Se la modifica in Polo è condizionata all'accettazione della stessa in Indice non ci sarà squadratura. La squadratura sarà invece presente se la modifica in Polo viene effettuata anche in caso di mancata autorizzazione da parte dell'Indice. Ad esempio, SBN Web effettua prima la modifica in Polo e poi la richiede all'Indice.

Chiave completa < 80 caratteri

Si prosegue con il controllo dell'edizione (nel caso di più simili⁴ viene preso in considerazione il primo).

L'elaborazione prosegue con il confronto delle edizioni tra soggetto di Polo e soggetto trovato simile in Indice.

Codice soggettario diverso

- aggiorna ad FE il codice soggettario del record trovato simile in Indice
- inserisce la coppia cid_simile (come cid_accettato_indice) cid_da_modificare (come cid_variante_polo) su TS_CID_VAR
- cancella sulla tb_soggetto il CID inviato dal Polo in modifica
- aggiorna legami a cid_da_modificare (li sostituisce con cid_accettato_indice a cui ha aggiornato il soggettario)
- restituisce cid_accettato_indice (prima restituiva soggetto di input)

Codice soggettario uguale

- inserisce coppia cid_simile (come cid_accettato_indice) cid_da_modificare (come cid_variante_polo) su TS_CID_VAR
- cancella sulla tb_soggetto il CID inviato dal Polo in modifica
- aggiorna legami a cid_da_modificare (li sostituisce con cid_accettato_indice)
- restituisce cid_accettato_indice (prima restituiva soggetto di Polo)

3.1.2 Non trovato soggetto simili uguale

Applica al soggetto la modifica richiesta dal Polo.

4 CREA/MODIFICA LEGAME TITOLO-SOGGETTO

Il protocollo verifica se il Polo ha l'autorizzazione a SOGGETTARE (cfr. paragrafo 5.3 INSERIMENTO/MODIFICA LEGAME TITOLO-SOGGETTO). Per esito positivo del controllo prosegue come di seguito descritto.

4.1 CASO A. IL TITOLO NON HA ALCUN LEGAME AI SOGGETTI

- ◆ cerca il soggetto per CID in tabella soggetti (TB_SOGGETTO)
 - ✓ se presente crea il legame
 - ✓ se non presente cerca il soggetto nella tabella varianti come cid_variante
 - se presente crea il legame con cid_accettato_indice
 - se non presente non crea alcun legame.

4.2 CASO B. IL TITOLO HA GIÀ DEI LEGAMI A SOGGETTI

Premesso che per una data notizia la soggettazione deve essere riferibile ad un solo Polo-biblioteca (tutti i legami attivi a soggetto devono essere stati inseriti / variati dallo stesso Polo-biblioteca), la modifica della soggettazione può essere richiesta senza obbligo per l'utente di richiedere la

⁴ Con l'attuale versione del software non vengono creati simili con stessa chiave quando la descrizione del soggetto è lunga meno di 80 caratteri, ma in passato casi di questo tipo potevano essere stati inseriti.

cancellazione di eventuali legami preesistenti, sarà il protocollo di Indice a stabilire se la modifica richiesta è ammissibile e se la sua accettazione implica la cancellazione dei legami preesistenti.

Fa le seguenti verifiche (per ogni legame esistente)

- ❖ utente che ha richiesto la modifica **è un Polo/biblioteca**
 - se è un Polo/biblioteca **soggettatore**
 - ◆ se l'utente che ha agito per ultimo in Indice sulla relazione titolo soggetto in esame (tr_tit_sog.ute_var) è un polo soggettatore → confronta le priorità tra i due utenti: se l'ute_var di Indice ha priorità → **non permette** la modifica
 - ◆ tr_tit_sog.ute_var non è un polo soggettatore e non è un utente di ID → **permette** la modifica
 - utente che ha richiesto la modifica **non è un polo soggettatore**
 - ◆ utente che ha agito per ultimo in Indice sulla relazione titolo soggetto in esame (tr_tit_sog.ute_var) è un polo soggettatore → **non permette** la modifica
 - ◆ tr_tit_sog.ute_var non è un polo soggettatore se i 2 utenti sono diversi → **non permette** la modifica
- ❖ utente operante non è un polo
 - se ute_var è un utente di ID e i due utenti non sono uguali (6 caratteri) → **non permette** la modifica

Quando la **modifica dei legami è ammissibile:**

- se utente operante e ute_var sono diversi si cancellano TUTTI i preesistenti legami titolo / soggetti
- in caso contrario si aggiunge il legame a quelli esistenti

5 CONTROLLI GESTIONE SOGGETTI / LEGAMI TITOLO-SOGGETTI

5.1 CREA SOGGETTO

- **Verifica parametri utente**
 - verifica che l'utente sia abilitato al trattamento dell'authority SOGGETTI
altrimenti
Diagnostico "Utente non abilitato a trattare l'authority"
 - verifica che l'utente sia abilitato alla modifica dell'authority SOGGETTI
altrimenti
Diagnostico "Utente non abilitato a modificare l'authority"
 - verifica che il livello assegnato all'utente per il trattamento dell'authority sia superiore al livello di autorità nel messaggio xml
altrimenti
Diagnostico "Livello di autorità utente non consente l'operazione"

5.2 MODIFICA SOGGETTO

- **verifica livello modifica**
 - se livello di autorità per correggere su xml è minore del livello di autorità del soggetto sul DB
Diagnostico "Errore: il livello di autorità sulla base dati è superiore a quello comunicato"
- **verifica versione soggetto**
 - se il timestamp su messaggio xml (ultima data di variazione nota al polo) è diverso dal timestamp su DB (ultima data di variazione registrata in Indice)
Diagnostico "Errore: manca l'informazione di versione T005, Manca l'informazione sul ts_var"
- **verifica parametri utente**
 - verifica che l'utente sia abilitato al trattamento dell'authority SOGGETTI
altrimenti
Diagnostico "Utente non abilitato a trattare l'authority"
 - verifica che l'utente sia abilitato alla modifica dell'authority SOGGETTI
altrimenti
Diagnostico "Utente non abilitato a modificare l'authority"
 - verifica che il livello il livello di autorità nel messaggio xml non sia superiore al livello assegnato all'utente per il trattamento dell'authority
altrimenti
Diagnostico "*Livello di autorità utente non consente l'operazione*"
- **verifica livello/utente**

- verifica che il livello di autorità sul messaggio xml sia maggiore o uguale al livello di autorità del soggetto sul DB; se è uguale verifica anche che i primi 6 caratteri dell'utente operante siano uguali ai primi 6 caratteri dell'utente che ha effettuato l'ultima variazione su DB (la richiesta di variazione deve provenire dallo stesso polo/biblioteca)

altrimenti

Diagnostico "Soggetto portato a questo livello da altro utente, aggiornamento non consentito"

5.3 INSERIMENTO/MODIFICA LEGAME TITOLO-SOGGETTO

- **Verifica parametri utente**

- verifica che l'utente sia abilitato alla creazione/modifica del legame con l'authority SOGGETTI

altrimenti

Diagnostico "Utente non abilitato alla gestione del legame"